
**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2015**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Indicazioni generali

Le Relazioni Illustrativa e Tecnico – Finanziaria vengono adottate ai sensi dell'art. 40 comma 3 *sexies* del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, a corredo del Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015.

Il Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015, sottoscritto dalla Parte Pubblica e dalla Parte Sindacale in data 19 gennaio 2016, corredato di documentazione certificatoria del Collegio dei Revisori relativamente al fondo salario accessorio 2015, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 11/03/2016 e sarà trasmesso entro 5 giorni dall'approvazione; inoltre il Collegio dei Revisori dei Conti è stato chiamato ad effettuare il controllo su quanto previsto dal C.C.I. ai sensi comma 1 dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, al fine di procedere con la relativa certificazione.

Le Relazioni, unitamente al Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015, sono state sottoposte ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

A seguito di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'Amministrazione invierà, per via telematica entro 5 giorni, ai sensi dell'art. 40-bis comma 5 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 5 del comma 5 del CCNL 16.10.2008 per il Comparto Università, la Relazione illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria all'ARAN e al CNEL. La documentazione predetta sarà, inoltre, pubblicata in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Parte II -Lo schema di relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		19 gennaio 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti/e):</p> <p>Rettore – Prof. Cesare Emanuel</p> <p>Direttore Generale – Prof. Andrea Turolla</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU, FLC-CGIL, CISL Federazione Università, Confsal Federazione Snals Università Cisapuni, USB P.I.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU, FLC-CGIL, CISL Federazione Università.</p>
Soggetti destinatari		Personale Tecnico- Amministrativo – categorie B, C, D, EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Indennità di Responsabilità categorie C-D</p> <p>b) Indennità di Risultato categorie C-D</p> <p>c) Indennità Accessoria Mensile</p> <p>d) Indennità di turno, disagio orario e disponibilità</p> <p>e) Indennità di front-office, guida e reperibilità</p> <p>f) Incentivazione alla performance organizzativa</p> <p>g) Retribuzione di posizione e di risultato categoria EP</p> <p>h) Fondo Comune di Ateneo</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno – SI
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 – SI
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009 – SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009. <ul style="list-style-type: none"> – Piano sulla performance: SI – Relazione sulla performance: SI
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D. LGS. n. 150/2009? SI

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

1. Finalità della Relazione.

Lo scopo della presente Relazione Illustrativa, è quello di descrivere:

- i riferimenti normativi e contrattuali - che hanno determinato la stesura del Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015 del personale tecnico amministrativo, condiviso dalle Parti;
- gli istituti in esso contemplati attraverso un'analisi delle motivazioni che hanno comportato determinate scelte;
- il contesto temporale, sociale, organizzativo e finanziario in cui opera il contratto;
- gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la stipula del Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015.

Con la presente Relazione si intendono tra l'altro evidenziare gli effetti attesi in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati anche in relazione alle richieste dell'utenza esterna e/o interna.

2. Riferimenti normativi e durata.

Con la stipula del Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015 le Parti intendono disciplinare contrattualmente l'annualità, con decorrenza 1° gennaio – 31 dicembre 2015.

Gli Istituti contemplati continuano a trovare la loro disciplina a carattere generale nel CCNL – Comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008, ma riflettono anche i principi contenuti nel Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, in particolare degli artt. 20 e 25.

La scelta operata dalle Parti di addivenire alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015 del personale tecnico amministrativo è stata determinata dai seguenti motivi:

- 1) nel corso del 2015, si è completata la definizione del Nuovo Modello Organizzativo di Ateneo volto a garantire continuità, efficacia ed efficienza alle attività e ai servizi erogati e da

sviluppare, nonché adeguatezza professionale, per conseguire le priorità e gli obiettivi generali programmatici definiti dagli Organi di governo dell'Università;

- 2) il processo di pesatura delle posizioni organizzative, concluso definitivamente nell'anno 2015 per l'anno 2014, per definire l'Indennità di Responsabilità da attribuire ai singoli Incaricati, è stato mantenuto anche per l'anno 2015 salvo alcune modifiche legate alla riorganizzazione.

3. Obiettivi che le Parti hanno inteso perseguire.

Con il presente Contratto Collettivo Integrativo le Parti, in considerazione del fatto che il 2015 è ormai trascorso intendono erogare al personale tecnico amministrativo il salario accessorio per l'anno 2015.

Con la corresponsione dell'indennità di responsabilità le Parti intendono favorire la crescita professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti universitari per stimolarli a mettere in campo delle azioni positive tese ad un miglioramento della propria prestazione professionale.

In tale ottica è anche possibile perseguire l'obiettivo più generale di migliorare la produttività e l'efficienza dei servizi che sono rivolti ad un'utenza esterna e/o interna.

A tal fine, le Parti hanno convenuto che la corresponsione delle indennità previste è legata *in toto* all'esercizio effettivo della funzione.

Il presente contratto è in particolare informato ai seguenti principi guida:

- a) migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi all'utenza;
- b) assicurare un'equa distribuzione delle risorse nella fase di orientamento e motivazione del personale sulle azioni necessarie a garantire i risultati da perseguire, che tenga conto, quanto più possibile, del principio di corrispettività;
- c) valorizzare le peculiarità delle singole realtà operative;
- d) migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti diversificati di gestione e motivazione delle risorse umane, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, coinvolgendo adeguatamente coloro i quali hanno responsabilità di tipo organizzativo – gestionale;
- e) aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;
- f) perseguire principi di equità retributiva e sociale.

4. Analisi dei singoli istituti previsti nel Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015.

L'Accordo si applica al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo con contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato.

Per l'anno 2015 le Parti hanno concordato di non attivare le procedure concorsuali relative alle Progressioni Economiche Orizzontali (c.d. PEO) (ex artt. 87 e 88 CCNL del 16.10.2008).

4.1. Indennità per compiti che comportano oneri, disagi, disponibilità – ex art. 88 c. 2 lett. c CCNL del 16.10.2008 - art. 6 C.C.I.

Vengono confermate le indennità di Turno, Disagio Orario, Disponibilità, Front-Office, Reperibilità e Guida per il personale autista con la relativa disciplina circa i casi di incompatibilità e eventuale divieto di cumulo con altre indennità.

4.2 Indennità di responsabilità categorie C-D- ex art. 91 CCNL del 16.10.2008 – artt. 7 e 8 C.C.I. Tab. B1 C.C.I.

Sono state individuate posizioni organizzative e funzioni specialistiche alle quali sono state correlate, tenendo conto del livello di responsabilità e della complessità delle competenze attribuite, indennità accessorie annue revocabili. Sono stati individuati complessivamente n. 61 incarichi di responsabilità e n. 4 incarichi speciali per dodici mensilità e n. 1 incarico speciale per due mensilità.

Per i sessantuno titolari dell'incarico di responsabilità, a titolo di indennità di responsabilità o di posizione, è stato stanziato l'importo di € 152.100,00.

Per i cinque titolari di incarico speciale, a titolo di indennità, è stato stanziato l'importo di € 3.167,00, di cui € 167,00 pari al bimestre per l'incarico a cavallo con l'anno 2016 (stanziamento complessivo € 155.267,00).

4.3 Indennità di risultato categorie C-D- ex D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 – artt. 7 e 8 C.C.I. Tab. B1 C.C.I.

Le Parti hanno ritenuto necessario introdurre un sistema di valutazione della performance individuale che legghi circa l'11% della somma percepibile dai titolari di posizioni organizzative (a seconda del ruolo funzionale ricoperto) al risultato, a seguito di valutazione annuale a cura del Dirigente, rilevabile con apposita scheda (stanziamento complessivo € 16.900,00). L'istituto è finanziato in parte con la quota fissa del Fondo per il salario accessorio 2015 ed in parte con la quota variabile.

4.4 Indennità Accessoria mensile

Indennità Accessoria Mensile ex art. 88 c. 2 lett. f) CCNL del 16.10.2008 – art. 9 C.C.I.

Le Parti hanno ritenuto necessario prevedere l'erogazione, al personale tecnico amministrativo di categoria B-C-D senza incarico di responsabilità, dell'indennità accessoria mensile introdotta dall'art. 41 comma 4 del CCNL 27.01.2005 e prevista dall'art. 88 comma 2 lett. f) del CCNL del 16.10.2008.

4.5 Retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP – ex art. 76 CCNL del 16.10.2008 – art. 10 C.C.I.

Viene attribuito al personale appartenente alla categoria EP, la quota minima di posizione prevista dall'art. 76 del CCNL 16.10.2008 Comparto Università vigente. Ai fini dell'attribuzione della quota di posizione variabile, oltre cioè alla quota minima contrattuale, le posizioni organizzative ricoperte dai predetti dipendenti sono state pesate attraverso un adeguato processo.

A seconda del punteggio riportato verrà a determinarsi, per ciascun dipendente di categoria EP un valore economico della posizione variabile.

Ai fini dell'attribuzione invece della retribuzione di risultato – prevista nella misura del 21% della retribuzione di posizione come sopra assegnata – il personale di categoria EP, titolare di posizione organizzativa, dovrà essere valutato mediante la Tabella Obiettivi, contenente gli obiettivi individuali per ciascun dipendente di categoria EP titolare di posizione organizzativa.

4.6 Sistema di valutazione della Performance Individuale - ex artt. 76, 81 e 91 CCNL del 16.10.2008 – artt. 11, 12 e 13 C.C.I.

Relativamente ai dipendenti di categoria **B-C-D-EP senza incarico di responsabilità** e in servizio nell'anno di riferimento è stato adottato un sistema di valutazione della Performance individuale quale contributo alla Performance Organizzativa.

A seguito della verifica del contributo del medesimo personale al raggiungimento degli obiettivi di Performance Organizzativa dell'Ente verrà corrisposta un'indennità denominata "Incentivazione alla Performance Organizzativa", per i dipendenti di categoria B-C-D senza incarico di responsabilità e un'indennità denominata "Retribuzione di Risultato" per i dipendenti di categoria EP senza incarico di responsabilità

Tale verifica verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati:

- contributo di ciascuno al processo di cambiamento organizzativo;
- contributo di ciascuno all'attività della struttura di appartenenza;
- contributo di ciascuno agli esiti della Programmazione Triennale;
- contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati della parte premiale dell'FFO 2015;
- contributo di ciascuno al raggiungimento dei risultati in campo finanziario secondo gli indicatori del MIUR.

Per ciascuno di questi criteri potrà essere attribuita la seguente valutazione: insufficiente, marginale, positiva.

Ciascun dipendente dovrà essere valutato relativamente a tre dei cinque criteri oggetto di valutazione.

La valutazione sarà considerata positiva se in almeno due criteri verrà formulato il giudizio "positivo", da rilevarsi con apposita Scheda di Valutazione (*Allegato 2 al C.C.I. – Scheda di valutazione della "performance individuale" nell'ambito degli obiettivi strategici generali*).

Relativamente ai dipendenti di categoria **C, D, EP, titolari di posizione organizzativa** viene adottato un sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale che si caratterizza per la sua compattezza ed omogeneità; tutto il personale di **categoria C, D ed EP, titolare di posizione organizzativa**, è infatti valutato con gli stessi criteri e gli stessi meccanismi.

Il Dirigente competente provvederà ad effettuare la valutazione utilizzando la Scheda di Valutazione (*Allegato 3 al C.C.I. – Scheda di valutazione della "performance individuale" nell'ambito degli obiettivi strategici individuali*). La valutazione è correlata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sulla base del Piano delle Performance 2015/2017, elaborato dall'Ateneo ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 e pubblicato sul sito web d'Ateneo.

La valutazione sarà positiva se verrà accertato il raggiungimento di obiettivi corrispondenti ad un peso non inferiore al 70%. La scheda obiettivi riferiti a ciascun titolare di posizione organizzativa dovrà essere allegata alla scheda di valutazione.

Parte III - Lo schema di relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con riferimento all'anno 2015, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 18/09/2015, così come certificato dal Collegio dei Revisori nel verbale n. 23 del 18/9/2015, ha provveduto a costituire il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo (categorie B, C, D ed EP); la quantificazione è stata effettuata seguendo le disposizioni legislative e contrattuali per il comparto Università e a tal fine è stato utilizzato, come base di partenza, l'importo del fondo 2010.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Il fondo trattamento accessorio "**storico**" è stato quantificato secondo quanto previsto dall'art. 1, c. 189 della L. 266 del 23 dicembre 2005, come modificato dall'art. 67, c. 5 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni in L. 133 del 6 agosto 2008, e cioè partendo dall'ammontare del fondo 2004 ridotto del 10%, integrato con le quote monte salari previste dai relativi CCNL, con i risparmi della RIA e con i differenziali delle cessazioni delle posizioni economiche; tutti gli importi utilizzati per le PEO svolte negli anni 2008, 2009 e 2010 sono stati inoltre portati in detrazione dal fondo.

Risorse storiche fondo disponibile anno 2010 - parte fissa: € 736.007,50

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

Partendo dal fondo su indicato, lo stesso è stato incrementato con i differenziali delle Posizioni Economiche cessate nel corso degli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.

Incremento per differenziali posizioni economiche cessate anno 2010:	€ 10.217,48
Incremento per differenziali posizioni economiche cessate anno 2011:	€ 8.557,84
Incremento per differenziali posizioni economiche cessate anno 2012:	€ 16.381,42
Incremento per differenziali posizioni economiche cessate anno 2013:	€ 14.113,19
Incremento per differenziali posizioni economiche cessate anno 2014:	€ 5.190,47
Incremento per Ria cessati 2010/2014*	€ 6.870,41
Totale incremento per differenziali posizioni economiche cessate:	€ 61.330,81

*Voce non inserita nei Fondi relativi agli anni di competenza

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità non presenti.

Sezione II - Risorse variabili

Fondo comune di Ateneo **€ 184.563,52**

Economie derivanti dal mancato utilizzo negli anni precedenti di somme del Fondo del salario accessorio, come da tabella sotto riportata **€ 84.485,42**

Anno	BCD	EP	Straordinario	Totale
2009	€ 13,84	€ 4.813,88	€ 6.535,07	€ 11.362,79
2010	€ 37.740,45	€ 403,28	€ 6.875,62	€ 45.019,35
2011	€ 474,89	€ 239,40	€ 5.451,09	€ 6.165,38
2012	€ 12.033,23	€ 3.281,84	€ 2,38	€ 15.317,45
2013	€ 4.842,70	€ 709,30	€ 1.068,45	€ 6.620,45
Totale	€ 55.105,11	€ 9.447,70	€ 19.932,61	€ 84.485,42

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Per quanto riguarda la costituzione del fondo per l'anno **2015**, secondo quanto previsto dall'art. 9 c. 2-bis del D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni in Legge 122 del 30 luglio 2010 e cioè: *"A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*, si è proceduto a ridurre il fondo, partendo da quello deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 gennaio 2010.

Riduzione fondo art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 per cessazioni nell'anno 2010:	€ 1.125,29
Riduzione fondo art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 per cessazioni nell'anno 2011:	€ 0,00
Riduzione fondo art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 per cessazioni nell'anno 2012:	€ 21.785,09
Riduzione fondo art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 per cessazioni nell'anno 2013:	€ 18.190,59
Riduzione fondo art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 per cessazioni nell'anno 2014*:	€ 0,00
Riduzione Ria cessati per superamento limite 2010**	€ 6.870,41
Totale riduzione fondo art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010:	€ 47.971,38

*Nel 2014 il numero del personale assunto è superiore al numero dei cessati, per cui non devono essere effettuate riduzioni.

**Voce non inserita nei Fondi relativi agli anni di competenza

Il fondo storico, pari a € 736.007,50, viene altresì ridotto dei differenziali delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) anno 2010, pari a € 228.159,44, importo allocato nei capitoli di bilancio relativi al pagamento degli stipendi.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:
€ 521.207,50;
- Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: **€ 269.048,94;**
- Totale Fondo sottoposto a certificazione: **€ 790.256,44**

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse complessive allocate fuori dal fondo salario accessorio, nei capitoli di bilancio per i differenziali delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), risultano essere pari a € 600.723,00, importo comprensivo delle quote carico ente (importo lordo dipendente pari a € 434.111,00, come da tabella 15 del conto annuale 2014), l'importo su indicato è comprensivo delle quote PEO anno 2010, richiamate nella "Sezione III".

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015 sottoposto a certificazione

Fra le risorse del fondo salario accessorio che hanno natura obbligatoria e che non sono oggetto di negoziazione vi è la quota fissa relativa alla posizione dei dipendenti di categoria EP, prevista dall'art. 76 c. 1 del C.C.N.L. del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008, che nel caso dell'Università del Piemonte Orientale risulta pari ad € 69.910,34, e la quota minima del risultato, pari al 10% della quota della posizione parte fissa risulta essere pari a € 6.991,03.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015

Per il Personale appartenente alle categorie B, C, D ed EP le poste regolate dall'attività negoziale ed oggetto del Contratto Collettivo Integrativo relativo al salario accessorio 2015 risultano le seguenti:

Descrizione istituti contrattati	Parte fissa	Parte variabile	Totale
Indennità di Disponibilità	500,00	0,00	500,00
Indennità di Turno	3.000,00	0,00	3.000,00
Indennità di Guida	1.400,00	0,00	1.400,00
Indennità di Disagio orario	6.500,00	0,00	6.500,00
Indennità di Front-office	4.840,00	4.000,00	8.840,00
Indennità di Reperibilità	300,00	0,00	300,00
Responsabilità dipendenti di categoria C e D	156.100,00	0,00	156.100,00
Indennità di risultato dipendenti di categoria C e D titolari di posizioni organizzative	5.900,00	11.000,00	16.900,00
Indennità Accessoria Mensile	165.857,65	53.389,72	219.247,37
Incentivazione alla Performance Organizzativa	17.712,00	6.648,00	24.360,00
Fondo comune di Ateneo	0,00	164.563,52	164.563,52
Fondo comune di Ateneo per maggiore attività del personale	0,00	20.000,00	20.000,00
Totale istituti contrattati Cat. B-C-D	362.109,65	259.601,24	621.710,89
Retribuzione di posizione parte variabile dipendenti di cat. EP	61.786,71	0,00	61.786,71
Retribuzione di risultato dipendenti di categoria EP	20.408,89	9.447,70	29.856,59

Totale istituti contrattati Cat. EP	82.195,60	9.447,70	91.643,30
--	------------------	-----------------	------------------

Istituti non contrattati	Parte fissa	Parte variabile	Totale
Retribuzione di posizione parte fissa dipendenti di cat. EP	69.911,14	0,00	69.911,14
Retribuzione di risultato dipendenti di categoria EP	6.991,11	0,00	6.991,11
Totale Istituti non contrattati Cat. EP	76.902,25	0,00	76.902,25

Totale complessivo Fondo salario accessorio	521.207,50	269.048,94	790.256,44
--	-------------------	-------------------	-------------------

Fondo cat. B-C-D € 621.710,89

Fondo cat. EP € 168.545,55

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non ci sono destinazioni da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Complessivamente le risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo salario accessorio, relativamente ai differenziali delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), risultano essere pari a € 600.723,00, importo comprensivo di quote carico ente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Proiezione spesa Fondo Salario Accessorio - anno 2015

Fondo salario Accessorio anno 2015	790.256,44
Parte fissa	521.207,50
di cui fondo categorie B - C - D	362.109,65
di cui fondo categoria EP	159.097,85
Parte variabile	269.048,94
di cui Fondo comune di Ateneo	184.563,52
di cui Economie Fondi anni precedenti	84.485,42

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo relativo alla costituzione dei fondi degli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 parte fissa.

Descrizione	Quantificazione
Fondo 2010 parte fissa	736.007,50
Riduzione per PEO anno 2010	-228.159,44
Incremento per differenziale posizioni economiche cessati anno 2010	10.217,48
Riduzione fondo art. 9 c. 2 bis DL 78/2010	-1.125,29
Fondo salario accessorio 2011	516.940,25
Incremento per differenziale posizioni economiche cessati anno 2011	8.557,84
Fondo salario accessorio anno 2012	525.498,09
Incremento per differenziale posizioni economiche cessate anno 2012 (4 unità)	16.381,82
Riduzione fondo art. 9 c. 2-bis DL 78/2010 – (6 unità pari a 1,8868% di riduzione)	-21.785,09
Fondo salario accessorio anno 2013	520.094,43
Incremento per differenziale posizioni economiche cessate anno 2013 (4 unità)	14.113,19
Riduzione fondo art. 9 c. 2 bis DL 78/2010	-18.190,59
Fondo salario accessorio 2014	516.017,03
Incremento per differenziale posizioni economiche cessate anno 2013 (1 unità)	5.190,47
Riduzione fondo art. 9 c. 2 bis DL 78/2010	0
Incremento per Ria cessati 2010/2014*	6.870,41
Riduzione Ria cessati per superamento limite 2010*	-6.870,41
Fondo salario accessorio 2015	521.207,50

Il fondo del salario accessorio anno 2012 parte fissa risulta ripartito fra i dipendenti di categoria B - C - D ed EP nel seguente modo:

Fondo salario accessorio anno 2012 per i dipendenti di Categoria B-C-D	€ 366.400,24
Fondo salario accessorio anno 2012 dipendenti Categoria EP	€ 159.097,85
Totale fondo salario accessorio anno 2012	€ 525.498,09

Per l'anno 2013 il fondo del salario accessorio parte fissa risulta ripartito tra i dipendenti di categoria B - C - D ed EP nel seguente modo:

Fondo salario accessorio per i dipendenti di Categoria B-C-D	€ 360.996,58
Fondo salario accessorio per i dipendenti di Categoria EP	€ 159.097,85
Previsione fondo salario accessorio anno 2013	€ 520.094,43

Per l'anno 2014 il fondo del salario accessorio parte fissa risulta ripartito tra i dipendenti di categoria B - C - D ed EP nel seguente modo:

Fondo salario accessorio per i dipendenti di Categoria B-C-D	€ 356.919,18
Fondo salario accessorio per i dipendenti di Categoria EP	€ 159.097,85
Previsione fondo salario accessorio anno 2014	€ 516.017,03

Per l'anno 2015 il fondo del salario accessorio parte fissa sarà ripartito tra i dipendenti di categoria B - C - D ed EP nel seguente modo:

Fondo salario accessorio per i dipendenti di Categoria B-C-D	€ 362.109,65
Fondo salario accessorio per i dipendenti di Categoria EP	€ 159.097,85
Previsione fondo salario accessorio anno 2015	€ 521.207,50

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Fra i capitoli di bilancio sono previsti i capitoli di spesa relativi al Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato, quelli per il Personale Tecnico Amministrativo a tempo determinato e quelli per i contribuiti carico ente, rispettivamente: 010102, 010104 e 010105. Il totale degli stanziamenti è pari all'ammontare complessivo del fondo per il trattamento accessorio del personale contrattualizzato. La spesa per la copertura finanziaria delle progressioni economiche orizzontali svoltisi negli anni precedenti, trova copertura nei capitoli di bilancio degli stipendi per il pagamento dei differenziali delle posizioni economiche.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come indicato nella tabella presente riportata nel **Modulo III**, il limite di spesa del fondo salario accessorio per l'anno 2004 – 10% (corrispondente al limite 2010) risulta rispettato, di seguito si riporta un riepilogo dei fondi disponibili relativi agli anni dal 2010 al 2015:

Descrizione	Importo
Fondo salario accessorio anno 2010	736.007,50
Fondo salario accessorio anno 2011	516.940,25
Fondo salario accessorio anno 2012	525.498,09
Fondo salario accessorio anno 2013	520.094,43
Fondo salario accessorio anno 2014*	516.017,03
Fondo salario accessorio anno 2015*	521.207,50

*Per la verifica che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato è stato necessario indicare la parte fissa del Fondo salario accessorio anni 2014 e 2015.

Si ricorda che gli importi presenti nella tabella soprariportata sono relativi al fondo salario accessorio disponibile parte fissa dei dipendenti di categoria B-C-D-EP e risultano comprensivi di quote carico ente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In merito alla copertura finanziaria, si rappresenta che l'importo complessivo del fondo salario accessorio, come approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 7/2/2014 e relative certificazioni da parte del Collegio dei Revisori, trova copertura nei seguenti conti del bilancio economico:

CN. 02.01.005 - Trattamento accessorio del Personale Tecnico-Amministrativo – lordo

CN. 02.01.006 - Trattamento accessorio del Personale Tecnico-Amministrativo – contributi a carico ente